

---

**US** UNIONE SPORTIVA  
**aci**

  
2014  
usacli sport  
in tour



★ ITA  
★  
★

4<sup>o</sup> PREMIO 2014  
**ENZO BEARZOT**

---





*Il calcio pare essere  
diventato una scienza,  
anche se non sempre esatta.  
Tuttavia, per me, si tratta  
prima di tutto e soprattutto  
di un gioco.*

*ENZO BEARZOT  
1927 - 2010*



**P**enso che il fascino del Premio Enzo Bearzot stia soprattutto nella straordinaria passione che offre a ciascuno di noi, ogni anno, nel rinnovarlo e nel rinnovarci, nel tessere relazioni nuove e riqualificare quelle tradizionali. Questo evento continua a farci progettare, ragionare ed agire in gruppo, a farci pensare e procedere, appunto, come squadra. Che a pensarci bene, era proprio la filosofia portante dell'uomo, del giocatore, dell'educatore e dell'allenatore Enzo Bearzot. Un fascino, dicevo, che ci incoraggia ad affrontare sempre nuove avventure, con rinnovato entusiasmo, con nuovi e vecchi compagni di strada. Ma sempre con l'idea guida di costruire insieme un'impresa speciale. La giuria ci regala di volta in volta firme e voci nuove, prestigiose ed autorevoli, a dimostrazione che l'impatto mediatico ci ha aiutati a generare un circuito virtuoso d'interesse proprio sui quei valori etici grazie ai quali gettammo le fondamenta dell'istituzione di questa onorificenza. Il parterre dei patrocini si amplia sistematicamente, il che sta ad indicarci un'attenzione vera di istituzioni, Coni, Federazioni Sportive, Cei, Associazioni e molti altri soggetti, con i quali si costruiscono proficui rapporti che trovano poi significati concreti e duraturi nel tempo. Il confronto con lo sport di vertice ci permette di lanciare i messaggi di uno sport educativo, formativo, leale e misurato, con maggiore visibilità e incisività. Con la soddisfazione, spero non astratta o illusoria, di vederli almeno parzialmente recepiti, compresi e trasmessi, in contesti altamente competitivi. Con questa stessa filosofia, con la voglia di "mettersi in gioco" in termini semplici e proficui, con noi o anche grazie a noi, gli allenatori che hanno ricevuto il Premio Bearzot delle edizioni precedenti, Cesare Prandelli, Walter Mazzarri e Vincenzo Montella, hanno messo a disposizione la propria esperienza, professionalità, passione e motivazione in iniziative sportive o meno, ma dal forte significato sociale, in contesti e

ambienti a volte decisamente complicati. E così vorremmo che proseguisse. Vorremmo cioè che il Premio Bearzot consolidasse il profondo rapporto che ci può (ci deve) essere tra lo sport e il tessuto sociale, soprattutto lì dove luoghi, ambienti e condizioni, generano presupposti di gravi emarginazioni, di comportamenti devianti o di povertà congenita. Lì dove vivono gli ultimi o i più sfortunati, dove il gioco di squadra è difficile da realizzare, dove, però, una voce o un gesto di speranza possono risuonare con un'intensità indimenticabile. È stato quindi del tutto naturale abbinare, dall'anno scorso, questo premio a quello che abbiamo chiamato "la sfida sociale dell'Usacli", dedicato ai progetti a forte impatto sociale, che quotidianamente molte delle nostre realtà territoriali curano, seguono e organizzano, senza calcare le scene di palcoscenici prestigiosi e ben lontani dalle luci della ribalta. Il Premio Enzo Bearzot è pure questo: un anelito di speranza, la possibilità di raccontare al Paese intero le mille fatiche e i sudori quotidiani, che ci riscaldano il cuore perché danno senso autentico al nostro operare nel mondo dello sport, affianco a chi diventa un campione nella vita prima ancora che nello sport. Un evento da quest'anno arricchito di significati grazie alla graditissima partnership della Fondazione ANT che da oltre trent'anni garantisce assistenza socio-sanitaria gratuita a domicilio ai sofferenti di tumore. Sono certo che anche il vincitore di quest'anno saprà donarci l'impagabile sensazione di sentirci importanti, l'indescrivibile emozione di poter condividere con lui un pezzo della nostra strada e della nostra storia, ma soprattutto, sono sicuro che saprà convincerci che l'intuizione di dedicare un premio al Grande Vecio del calcio italiano, è stata e resta una delle più brillanti intuizioni nell'intero panorama del mondo sportivo italiano. A tutti coloro che con noi hanno creduto e credono a questa sfida educativa, umana e sportiva, vanno quindi i miei più calorosi ringraziamenti.

*Marco Galdiolo*  
*Presidente Nazionale USAcli*



“ La socialità umana non è uniforme, ma assume molteplici espressioni”. Il compendio della Dottrina Sociale della Chiesa ci ricorda che il bene comune dipende da un sano “pluralismo sociale” a cui concorrono in maniera rilevante le associazioni con scopi sociali, sportivi, ricreativi. Una di queste organizzazioni è senz'altro l'Unione Sportiva Acli non solo con la sua ordinaria attività, che è sempre straordinaria ed entusiasmante per il gran numero di persone coinvolte, per il messaggio educativo, per le finalità sociali, ma anche quando propone iniziative come il Premio Bearzot, ormai giunto alla quarta edizione. Attraverso questo premio l'USAcli manifesta e ribadisce la sua volontà di mettersi in gioco, aiutata in questo anche dalla scelta di eminenti e belle figure di sportivi che hanno saputo coniugare i loro successi agonistici con una spiccata e costante sensibilità sociale. Questo tipo di messaggio appare coinvolgente ed in grado di suscitare l'entusiasmo e la creatività di tutti, soprattutto dei più giovani. Ciò appare tanto più necessario in un periodo così denso di incognite come quello che stiamo attraversando. Infatti, lo sport e le sue icone migliori, che il premio Bearzot aiuta a riconoscere, costituisce anche un formidabile mezzo di propagazione di una cultura della pace, della giustizia sociale e della solidarietà. Un messaggio di speranza concreto, che si spende sui territori, per garantire a tutti, a chi è più svantaggiato, a chi si trova nelle moltissime famiglie colpite dalla crisi economica, di poter mantenere un'attività sportiva e di socialità costante, per fare in modo di attenuare le distanze tra i tanti che soffrono la crisi e quei pochi che possono permettersi di fare come se non ci fosse. Anche in questo senso questa edizione del premio Bearzot ci aiuterà, aiuterà le Acli tutte, ne sono certo, a ridurre le distanze tra le nostre speranze e la realtà, per aprire dei varchi oltre il buio di questa crisi.

*Gianni Bottalico*  
*Presidente Nazionale ACLI*

## > Perché è nato questo premio

**B**earzot ha rappresentato, con ogni probabilità, una "linea di confine". La frontiera tra sport vissuto ancora come gioco e uno sport dove il divertimento, il piacere e la passione rischiano di perdere via via significato. Così come sembrano diventare sempre più sbiaditi quei valori (appunto umani ancor prima che sportivi) di cui Bearzot non ha mai mancato di farsi portavoce e autorevolissimo testimone: le sue gare e le sue sfide erano dapprima gare e sfide educative! Per noi Associazione d'ispirazione cristiana, per gli allenatori, per gli atleti, per le famiglie, per i bambini, i giovani, i ragazzi, ma anche per gli adulti (a volte in situazioni di estremo disagio e difficoltà), per l'intero nostro mondo associativo, testimonianze così serie e composte ci permettono di riflettere, di rinfrancarci, di riacquistare fiducia anche quando ci sembra di sentire il fiato corto. Bearzot non ha mai mancato di mettere continuamente in primo piano la sua idea "di gruppo", "di persone", "di gioco" e "di coesione", ancor prima e molto prima che la sua idea di strategia e tattica calcistica. E il mondo con il quale Bearzot esprimeva il suo mandato tecnico, sportivo, professionale ed educativo, certificava uno stile che c'è sembrato avvicinare quasi naturalmente la sua figura al nostro modo di intendere lo Sport per Tutti, a ciò in cui noi crediamo e cerchiamo di trasmettere in platee magari meno prestigiose, ma decisamente difficili, problematiche, complesse e preoccupanti. Insomma con uno stile riservato, sobrio, schivo, severo ma - al tempo stesso - premuroso, risoluto e convinto: dapprima destinato a se stesso e quindi agli altri. Quella stessa esemplare riservatezza - così ammirevolmente e teneramente restia alle "luci della ribalta" ed alla pubblica acclamazione - con la quale la stessa famiglia Bearzot ha voluto donarci la gioia del consenso a questa iniziativa.

## // Giuria del Premio Nazionale USAcLi ENZO BEARZOT 2014



- ▶ **Giancarlo Abete**  
Presidente Nazionale FIGC  
Presidente giuria.
- ▶ **Enrico Varriale**  
Giornalista RAI  
Coordinatore premio Bearzot.
- ▶ **Alberto Cerruti**  
Inviato speciale Gazzetta dello Sport  
Componente.
- ▶ **Bruno Pizzul**  
Giornalista RAI  
Componente.
- ▶ **Franco Siddi**  
Segretario Generale FNSI  
Componente.
- ▶ **Gianni Bottalico**  
Presidente Nazionale ACLI  
Componente.
- ▶ **Mario Orfeo**  
Direttore TG1  
Componente.
- ▶ **Marco Galdiolo**  
Presidente Nazionale USAcLi  
Componente.
- ▶ **Massimo Achini**  
Rappresentante EPS in  
Giunta Nazionale CONI  
Componente.
- ▶ **Matteo Marani**  
Direttore GUERIN SPORTIVO  
Componente.
- ▶ **Mauro Mazza**  
Direttore RAI Sport  
Componente.
- ▶ **Paolo De Paola**  
Direttore Corriere dello Sport  
Componente.
- ▶ **Piercarlo Presutti**  
Capo Redattore ANSA Sport Naz.  
Componente.
- ▶ **Riccardo Cucchi**  
Resp.le Serv. Sportivi RADIO RAI  
Componente.



➤ **Conferenza Stampa sede FIGC Nazionale**  
13 Marzo 2014 // ore 15.00

Sarà comunicato il vincitore del 4° Premio Nazionale Enzo Bearzot.



➤ **Consegna Premio Nazionale Enzo Bearzot**  
Salone d'onore del CONI  
27 Maggio 2014 - ore 11.00

L'intera cerimonia sarà ripresa e trasmessa da RAI Sport 1.



## > REGOLAMENTO

### // PREMIO NAZIONALE USAcLi "ENZO BEARZOT - La sfida sociale dell'USAcLi" in collaborazione con la Fondazione ANT Italia Onlus

- Art. 1** L'Unione Sportiva ACLI Nazionale in occasione dei cinquanta anni dalla sua costituzione, nel promuovere il valore educativo, formativo e sociale dello sport, ha indetto, dall'anno 2013, un premio nazionale denominato " Enzo Bearzot – La sfida sociale dell'USAcLi".
- Art. 2** Il premio è riservato a Dirigenti, Tecnici, Atleti, Gruppi Sportivi, ASD e Comitati Provinciali dell'USAcLi che, nel precedente anno, abbiano contribuito a diffondere e valorizzare gli ideali sportivi e culturali nel mondo dello sport, testimoniando ai giovani le sane passioni sportive improntate al rispetto delle regole, della lealtà e dell'integrazione sociale.
- Art. 3** Il premio è riservato ai tesserati USAcLi.
- Art. 4** I concorrenti, al fine di partecipare al premio, dovranno inviare una testimonianza/esperienza esposta in forma scritta o video, tramite il comitato provinciale di appartenenza, garante della veridicità del racconto, alla Sede Nazionale USAcLi, Segreteria Premio Nazionale "Premio Enzo Bearzot – La sfida sociale dell'USAcLi" Via G. Marcora 18/20, 00153 Roma, entro il 30 Aprile. Tutti gli elaborati pervenuti dopo tale data saranno esclusi dalla partecipazione.
- Art. 5** Gli elaborati, in forma scritta o video, dovranno pervenire con le seguenti modalità: Raccomandata Postale, consegna a mano oppure documento word tramite mail all'indirizzo [manifestazioni.usaccli@acli.it](mailto:manifestazioni.usaccli@acli.it). Ogni partecipante dovrà dichiarare e sottoscrivere la veridicità dall'elaborato, specificando che esso è inedito e l'esperienza concretamente realizzata, specificando sia i propri dati anagrafici ed il proprio recapito sia quelli della persona protagonista dell'esperienza narrata.
- Art. 6** Gli elaborati scritti, correttamente stilati, dovranno essere contenuti in una lunghezza massima di 10 cartelle di 30 righe max ognuna e 70 caratteri per ogni rigo. Il video dovrà avere una durata massima di 10 minuti, e inviato su DVD o pen-drive o smart-card.
- Art. 7** La Commissione, nel corso della riunione collegiale, valuterà gli elaborati pervenuti e assegnerà, a quello ritenuto più meritevole, il Premio Nazionale "Enzo Bearzot – La sfida sociale dell'USAcLi".

- La Commissione prenderà in esame anche alcuni elaborati, ai quali attribuirà riconoscimenti di merito. Le valutazioni sono tutte a insindacabile giudizio della Commissione.
- Art. 8** La commissione sarà composta da:  
presidente della giuria, nominato dalla Presidenza Nazionale USAcLi;  
un componente della Presidenza Nazionale USAcLi;  
un rappresentante delle ACLI;  
un rappresentante del CONI;  
un rappresentante della Fondazione ANT;  
giornalisti professionisti delle testate sportive nazionali;  
un segretario verbalizzante nominato dalla Presidenza Nazionale USAcLi.
- Art. 9** La comunicazione dell'assegnazione del premio avverrà mediante telegramma inviato, dalla segreteria del premio, alla sede provinciale di appartenenza ed indicherà la data, l'ora e il luogo della premiazione.
- Art. 10** L'USAcLi si riserva il diritto della pubblicazione dei lavori premiati e non, in ogni sua forma a fini promozionali nei modi ritenuti opportuni dall'USAcLi.
- Art. 11** Il premio Nazionale "Enzo Bearzot – La sfida sociale dell'USAcLi" verrà assegnato nel corso della cerimonia del tradizionale Premio Enzo Bearzot, consegnato direttamente dal vincitore del Premio e dal presidente nazionale USAcLi.
- Art. 12** Il Premio, consiste in una targa artistica e un contributo di euro 5.000,00 (cinquemila) che il vincitore dovrà destinare, ad una ASD, gruppo sportivo o Comitato Provinciale USAcLi per la continuazione del progetto o altro progetto sociale collegato allo sport. Il contributo sarà corrisposto dalla Sede Nazionale in fase di realizzazione e di rendicontazione dello stesso.
- Art. 13** Per il giorno fissato della premiazione, al vincitore, è assegnato il soggiorno (pensione completa) a carico dell'USAcLi Nazionale.
- Art. 14** I dati personali saranno trattati nel pieno rispetto della legge 675/96 per il raggiungimento dell'obiettivo prefissa, secondo quanto stabilito dal presente Bando.
- Art. 15** Il presente regolamento può essere modificato dal Comitato Nazionale USAcLi.



GIURIA DEL PREMIO NAZIONALE USAcI  
"ENZO BEARZOT - La sfida sociale dell'USAcI"



- ▶ **Dott.ssa Cinzia Bearzot**  
Università Cattolica Milano  
Presidente.
- ▶ **Dott. Roberto Fabricini**  
Segretario Generale CONI  
Componente.
- ▶ **Dott. Guido D'Ubaldo**  
Corriere dello Sport  
Componente.
- ▶ **Dott. Valerio Piccioni**  
Gazzetta dello Sport  
Componente.
- ▶ **Dott.ssa Maria Rita Tattini**  
Resp.le Comunicazione Nazionale ANT  
Componente.
- ▶ **Antonio Meola**  
Vice Presidente Nazionale USAcI  
Segretario verbalizzante.



## > SUMMA SALUS SUMMA CURA IN CARITATE FONDAZIONE ANT ITALIA ONLUS



La Fondazione ANT Italia Onlus è la più ampia realtà non profit in Italia per l'assistenza socio-sanitaria domiciliare gratuita ai malati oncologici. Nata a Bologna nel 1978 per iniziativa dell'oncologo Franco Pannuti, ANT si prende cura dei sofferenti di tumore nelle loro case, tra le cose e gli affetti di sempre, portando il conforto di un supporto specialistico con uno standard pari a quello ospedaliero. ANT fonda il proprio operato sul principio di Eubiosia (dal greco antico, eu/bene-bios/vita) ovvero "buona vita, vita in dignità" sino all'ultimo respiro. Dal 1985 ad oggi ANT ha assistito in modo completamente gratuito oltre 96.000 malati di tumore in 9 diverse regioni italiane (dato aggiornato al 30 giugno 2013). Circa 4.000 persone sono assistite ogni giorno a domicilio da 21 équipes di operatori sanitari ANT che garantiscono cure di tipo ospedaliero e socio-assistenziale. Sono complessivamente 400 i professionisti che lavorano per la Fondazione (medici, infermieri, psicologi, nutrizionisti, fisioterapisti, farmacisti, operatori) cui si affiancano circa 1.600 Volontari iscritti nel registro ANT, impegnati nella logistica e nella raccolta fondi. Il supporto fornito da ANT affronta ogni genere di problema nell'ottica del "benessere globale" del Malato, con un approccio a 360°. L'assistenza ANT è attiva 24 ore su 24, ogni giorno dell'anno. Entro i limiti delle risorse disponibili, ANT dedica un'attenzione particolare agli aspetti sociali, fornendo servizi che vanno oltre l'ambito strettamente medicale: cure igieniche, cambio biancheria, biblioteca e cineteca domiciliare, trasporto del malato da casa all'ospedale per svolgere esami strumentali che non possono essere eseguiti a domicilio. La Fondazione opera in Italia attraverso un centinaio di Delegazioni, dove la presenza di Volontari è molto attiva. Alle Delegazioni competono, a livello locale, le iniziative di sensibilizzazione e raccolta fondi e la predisposizione della logistica necessaria all'assistenza sanitaria domiciliare. La Fondazione ANT è inoltre fortemente impegnata nella prevenzione oncologica con progetti di diagnosi precoce del melanoma, delle neoplasie tiroidee, ginecologiche e mammarie. Nell'ambito del solo Progetto Melanoma, che ha preso il via nel 2004, sono stati visitati 67.283 pazienti in 63 diverse province italiane (dato aggiornato al 30 giugno 2013). Le campagne di prevenzione si attuano sia presso strutture sanitarie offerte gratuitamente ad ANT, sia negli ambulatori ANT di Bologna e di Brescia, sia all'interno dell'Ambulatorio Mobile ANT - Bus della Prevenzione. Il mezzo, dotato di strumentazione diagnostica all'avanguardia (mammografo digitale, ecografo e videodermatoscopio) consente di realizzare sul territorio visite di prevenzione nell'ambito dei vari progetti portati avanti.



La Fondazione ANT raccoglie circa 22 milioni di euro l'anno e solo il 17% dei proventi proviene da fonti pubbliche, per lo più da convenzioni con le ASL. Prendendo come riferimento il 2012, ANT finanzia la maggior parte delle proprie attività grazie alle erogazioni di privati cittadini e alle manifestazioni di raccolta fondi organizzate (56%) al contributo del 5x1000 (11%) a lasciti e donazioni (12%) al contributo di banche e fondazioni (1%) e infine grazie alla gestione immobiliare e finanziaria (3%). ANT è la 10<sup>a</sup> Onlus nella graduatoria nazionale su oltre 30.000 aventi diritto nel medesimo ambito. Per quanto concerne la destinazione dei proventi, nel 2012 il 15% è stato impiegato nelle spese per la raccolta fondi, l'1% è stato destinato alle imposte, mentre il 79% di quanto raccolto è stato destinato all'attività istituzionale (assistenza, prevenzione, formazione, attività di sedi e delegazioni) a fronte di un avanzo gestionale che nel 2012 si è attestato sul 5%.

Il costo globale della presa in carico di ciascun assistito ANT (in media 100 giorni) nel 2012 è stato pari a 2.156 euro (esclusi i farmaci che restano a carico del Servizio Sanitario Nazionale e il cui costo è assimilabile a quello della presa in carico). Secondo una recente elaborazione Ageing Society - Osservatorio Terza Età su dati del Ministero della Salute, Farmindustria - il costo medio per una giornata di degenza in ospedale è di 780 euro (comprensivo di farmaci, servizi, ecc. - dati riferiti all'anno 2009).





APULIA CONCA D'ORO

USaci  
SPORT E' RISPETTO  
RISPETTA LO SPORT

DIADORA

DIADORA

DIADORA

DIADORA

## Evento Finale

### USacli Sport in Tour 2014

San Vincenzo (LI) 29 Maggio - 2 Giugno

Park Albatros - Camping Vacanze Soleil

#### >Attività Sportive // Campionati Nazionali:

- Sitting volley misto
- Calcio a 5 m/f
- Calcio a 8
- Calcio a 11
- Calcio settore giovanile
- Ginnastica artistica
- Podismo
- Karate
- Olimpiadi d'argento
- Calcio balilla
- Nuoto
- Ciclismo su strada
- Ciclismo MTB
- Pattinaggio
- Fitness
- Pallacanestro
- Tennis tavolo
- Danza sportiva
- Danza classica e moderna
- Pesca sportiva
- Pallavolo
- Arti marziali

#### >Attività convegnistica e formativa:

- Fasi dei percorsi progettuali;
- Appuntamenti del sistema ACLI;
- Appuntamenti formativi Nazionali;
- Premio Fair Play USAcli;
- Congresso scientifico Nazionale.



# Lo sport si manifesta

Se fare sport è vissuto nel suo significato originario di gioco, fare sport è bello, fa stare bene con se stessi e con gli altri, aiuta a crescere, a mantenersi in salute, a invecchiare bene. Se fare sport è rispetto delle regole e dell'impegno, fare sport è sana competizione, è voglia di stare insieme, è festa. Nell'US Acli la **festa dello sport** è una tradizione visibile nelle sue manifestazioni nazionali: da Scinsleme, decana degli sport invernali, a Sport in tour, dove tantissimi sport si giocano muovendosi in tappe interregionali. Tradizione e visibilità crescente anche per "I colori dello sport", il **concorso fotografico** annuale che si avvale di molti riconoscimenti istituzionali e associativi e che punta a mettere in evidenza i valori e gli aspetti positivi dello sport. E poi il **premio Enzo Bearzot** assegnato a figure rappresentative dello sport.

Un premio di forte impatto simbolico che l'US Acli intitola a un grande sportivo, portavoce ed autorevole testimone dei valori educativi dello sport. Una scelta nata dalla convinzione che il modo con cui Bearzot esprimeva il suo mandato tecnico, sportivo, professionistico si avvicina quasi naturalmente al modo dell'US Acli di intendere lo sport per tutti.

Nel 2013 viene istituito anche per dirigenti, tecnici, atleti, società e gruppi sportivi dell'US Acli che si sono distinti nella promozione dello sport per tutti, il premio Enzo Bearzot. Le sfide sociali dell'US Acli.

**Anche così l'US Acli rende manifesto lo sport e i suoi valori.**

Per partecipare alle iniziative dell'US Acli occorre richiedere annualmente la tessera di socio presso una società sportiva affiliata o un circolo Acli. Presso tutte le Sedi provinciali è possibile avere informazioni sulle iniziative dell'Associazione, i programmi e i calendari delle attività nazionali e della provincia. La tessera dà diritto a partecipare alle attività sportive scelte e alla vita associativa organizzata, ad intervenire nella programmazione e realizzazione delle attività; ad usufruire dei servizi associativi e della copertura assicurativa per gli infortuni sportivi.

## Come diventare soci

**US acli**  
UNIONE SPORTIVA

# Un'associazione che conta

## L'Unione sportiva Acli

è un'associazione democratica: ogni socio elegge e può essere eletto alle cariche sociali.

Diffusa su tutto il territorio nazionale, si articola in:

- 104 sedi provinciali
- 20 sedi regionali
- 4.500 società sportive

L'US Acli conta

- 500.000 i soci
- oltre 700.000 utenti dei suoi impianti sportivi

Il 43% sono donne, il 41% praticanti tra i 18 e i 44 anni, il 28% sono giovani e bambini sotto i 18 anni.

L'US Acli mette quotidianamente in campo manifestazioni, gare, tornei, attività motorie e ricreative per tutti, programmi di educazione motoria e corporea per l'infanzia, attività formative e di aggiornamento per i propri operatori, servizi di consulenza giuridico e fiscale per le società sportive affiliate.

**Un'associazione che conta, sul territorio fra la gente e nel mondo sportivo.**

## Unione Sportiva Acli

**Sede Nazionale:**

Via Marcora 18/20  
00153 Roma  
Tel. 06 5840 650 / 652  
Fax 06 5840 584

[www.usacli.org](http://www.usacli.org)  
segreteria.usacli@acli.it

**US acli**  
UNIONE SPORTIVA

è

- ente di promozione sportiva riconosciuto dal Coni
- ente paralimpico riconosciuto dal Cip
- associazione di promozione sociale
- ente con finalità assistenziali, ricreative e culturali riconosciuto dal Ministero dell'Interno

aderisce a

- Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie
- FairTrade Italia
- ISCA (Associazione Internazionale Sport e Cultura)
- FISPT (Federazione Internazionale Sport per Tutti)
- CESS (Confederazione Europea Sport- Salute)
- Consorzio SPIN
- all'iniziativa "Dare voce allo sport di base"

usacli sport  
in tour  
US acli Il territorio la nostra palestra

**vacansoleil**  
Camping Holidays

## Vacansoleil Camping Holidays

### Leader del mercato nel settore delle vacanze in campeggio

Vacansoleil nasce nel 1969 ad Eindhoven. Negli ultimi 45 anni Vacansoleil è cresciuta fino a diventare leader del mercato europeo nel settore delle vacanze in campeggi di lusso, con prezzi convenienti e dispone di uffici vendita nei Paesi Bassi e in altri otto paesi europei. L'azienda vende ogni anno circa 110.000 vacanze in 430 campeggi in 16 paesi europei. Vacansoleil significa vacanza. Il nome racchiude diversi concetti: relax, comfort, tempo libero ed anche sport, cultura e tempo da dedicare alla propria famiglia. Ecco perché è piacevole andare in vacanza con Vacansoleil.

### Vacansoleil Camping Holidays

Vacansoleil Camping Holidays è presente nei seguenti paesi: Paesi Bassi, Belgio, Danimarca, Germania (tra cui un sito web in Austria), Francia, Italia, Polonia e Ungheria. Ogni paese ha un proprio ufficio vendite e un proprio sito web. In Inghilterra, Irlanda e Sud Africa, Vacansoleil è rappresentata tramite agenzie.

L'offerta di lussuose vacanze in campeggio di Vacansoleil Camping Holidays nel 2014 è cresciuta del 7% con un totale di circa 430 campeggi in 16 paesi europei. L'intera offerta può essere consultata tramite sito internet e le prenotazioni possono essere effettuate on-line o tramite telefono.

I clienti dei campeggi possono scegliere tra lussuose case mobili e spaziose tende bungalow. Entrambe i tipi di alloggio sono completamente accessoriati. La cucina dispone di angolo cottura e i letti sono forniti di materassi, coperte e cuscini. Nello spazio esterno ci sono i mobili da giardino con tavolo e sedie.

Se si preferisce utilizzare la propria tenda oppure il camper, non c'è problema. In numerosi campeggi Vacansoleil offre anche la possibilità di prenotare piazzole. I prezzi sono simili a quelli offerti dal campeggio, ma mai più alti.

### Catalogo vacanze

L'annuale edizione del catalogo vacanze Vacansoleil viene inviato a numerosi clienti (regolari) dei campeggi, per dar loro la possibilità di decidere già per le prossime vacanze. Il catalogo conta 452 pagine, il 10% delle quali riguardanti informazioni generali e le altre 400 dedicate alle descrizioni dettagliate dei campeggi.

### Cerca & Prenota

Sul portale internazionale Vacansoleil.com (con la possibilità di scelta tra 8 lingue) il cliente può cercare, in base alle proprie necessità, la vacanza perfetta con un'applicazione. Inoltre è possibile prenotare per esempio un pernottamento in hotel o i biglietti per Disneyland Paris. I visitatori, prima di prenotare, hanno la possibilità di cercare i campeggi e le varie mete di vacanza.





**4° PREMIO 2014**  
**ENZO BEARZOT**

Con il patrocinio di:



Ufficio Nazionale per la pastorale del tempo libero, turismo e sport della Conferenza Episcopale Italiana



Associazione Italiana Arbitri



Comitato Italiano Paralimpico



In collaborazione con:



Per i servizi sociali dei lavoratori e dei cittadini

